

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26 APR. 1999

ADDI' 26 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARCONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - LUCISANO - META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2246

OGGETTO: Determinazione tariffa smaltimento rifiuti e garanzie finanziarie. Nomina di esperti.



OGGETTO: Determinazione tariffa smaltimento rifiuti e garanzie finanziarie. Nomina di esperti.

La Giunta Regionale

Visto il Decreto leg.vo n. 29/93 ed in particolare l'art. 7, comma 6, in forza del quale per esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, le Amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visto il Decreto Legislativo 5/02/1997 n° 22 recante: "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti pericolosi e sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi";

Vista la L.R. 9/07/1998 n° 27 avente ad oggetto "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e, in particolare l'art. 29 comma 2° secondo il quale i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio degli impianti e delle discariche devono contenere, tra l'altro la determinazione delle tariffe e della quota percentuale della tariffa dovuta dagli eventuali comuni utenti al soggetto gestore dell'impianto o della discarica a favore del Comune sede dell'impianto o della discarica stessa;

Visto l'art. 16 e l'art. 30 della L.R. 27/98 citata in forza dei quali gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti sono autorizzati previa determinazione delle garanzie finanziarie;

Vista la L. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 17, comma 12 in cui è previsto che, per incarichi il cui importo stimato sia inferiore ai 40.000 ECU, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lettere d) ed e), di loro fiducia;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Regionale 7038/98 è stato adottato lo schema del Piano Regionale dei Rifiuti che costituisce l'atto Programmatico inerente lo smaltimento dei rifiuti, attività di rilevante pubblico interesse

Rilevato che la determinazione della tariffa e delle garanzie finanziarie costituiscono atti di rilevante complessità che necessitano di competenze tecniche e professionalità specifiche non reperibili tra i dipendenti e i dirigenti della Regione quali, in via esemplificativa:

- esperienza concreta in gestione di aziende di trattamento e smaltimento rifiuti;
- esperienza nella redazione, lettura e interpretazione di bilanci aziendali;
- analisi di costi aziendali e, in genere di economia aziendale ed assicurativa;

Rilevato altresì che vi sono oggettive motivazioni di urgenza nella determinazione delle tariffe e delle garanzie finanziarie;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'affidamento dell'incarico per la determinazione delle tariffe e delle garanzie finanziarie a professionisti di specifica professionalità ed esperienza nelle discipline sopra esemplificate;

Acquisiti i curricula dei seguenti professionisti :

- prof. Franco BECCHIS
- dott. Andrea SBANDATI
- dott. Ing. Giordano URBINI;
- dott. Leopoldo D'AMICO;



Su proposta dell'Assessore all'Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

Delibera

1) per le motivazioni esposte in narrativa, di affidare l'incarico della determinazione delle tariffe e delle garanzie finanziarie di cui alla L.R. n. 27/98, ai seguenti professionisti:

- prof. Franco BECCHIS
- dott. Andrea SBANDATI
- dott. Ing. Giordano URBINI
- dott. Leopoldo D'AMICO

di cui sono stati acquisiti i *curricula*.

2) l'incarico si intenderà attribuito dopo formale accettazione da parte degli interessati e verificate eventuali situazioni di incompatibilità.

3) il compenso dell'incarico verrà liquidato dietro presentazione di parcella professionale da parte dei singoli professionisti;

4) *del Presidente*
con successivo provvedimento si procederà
~~di impegnare la somma di € 78000.000, salvo congruo, per la liquidazione dei compensi di cui al precedente punto 3, con imputazione della spesa sul capitolo 52152 del bilancio di previsione 1999. All'impegno di spesa necessario nei limiti previsti dall'art. 17 della L. 108/94, per il caso specifico della presentazione di curricula;~~

5) la presente deliberazione non è sottoposta a controllo ai sensi della legge 127/97, art. 17, comma 32.

12 MAG. 1999

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE.



Just. - 1598/Assize
26.4.99

ALLEG. alla DELIB. N. 2246
DEL 26 APR 1999

CURRICULUM VITAE

aprile 1999

Franco Becchis, nato a Poirino il 24 luglio 1956
residente a Poirino (TO), via Panizza 22 (cap. 10046), tel 011-9452790
C.F. BCC FNC 56L24 G777L

Studi

- 1) Master in Economia (Coripe-Piemonte; direttore V. Valli), a.a. 1990-91
- 2) Laurea in Scienze Politiche, indirizzo economico, Univ. di Torino (110/110 e lode; relatore prof. Giorgio Brosio)
- 3) Diploma di maturità classica (60/60)

Esperienze professionali (le esperienze più rilevanti per l'incarico proposto sono sottolineate)

Professore a contratto di Economia dell'ambiente presso l'Università degli studi A. Avogadro del Piemonte Orientale e l'Università degli studi di Torino
- Facoltà di Scienze Politiche (a.a. 1996/97 1997/98)
- Facoltà di Economia (a.a. 1998/99)

Nel 1997 ho curato uno studio sui costi e le tariffe di smaltimento di rsu per conto di una azienda pubblica locale

Dal 1992 al 1997: consulente dell'Istituto per l'Ambiente di Milano.
1995-1998 Coordinatore del progetto STEP (Studi sugli Effetti delle Politiche ambientali)

Ho curato ricerche su:

- * aspetti economici nella tariffazione dello smaltimento dei rifiuti (1996)
- * costi e i ritorni della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili (1992)
- * investimenti ambientali dello Stato e delle imprese (1993);
- * mercati dei rifiuti riciclabili 1994.
- * aspetti economici del riciclaggio dei rifiuti di costruzione e demolizione (1995)
- * impatto degli standard ambientali sui costi della termodistruzione dei rifiuti (1995)
- * impatto economico della dir CEE IPPC (1996)
- * strumenti volontari di politica ambientale e PMI (1996)
- * metodologie di Policy Analysis e Regulatory Impact Analysis nella politica ambientale (1996)

1997: program director della Summer School in Applied Environmental Economics
(tema centrale: la tariffazione di un servizio di smaltimento rsu)

1997-98 consulente di CSELT (Telecom) per gli aspetti economico ambientali del ciclo di vita del prodotto



Nel 1996 ho partecipato, per conto della Università di Torino, al **progetto internazionale** "Environmental protection at microlevel: comparison of the experience between the southern european market and transition economics".

Nel 1994 ho condotto (in collaborazione con Mercedes Bresso) **una valutazione economica** dei progetti di sviluppo sostenibili relativi alla istituzione di un **Parco** della Montagna Pistoiese

Nel 1994 ho fatto parte del consiglio di amministrazione di una azienda pubblica consortile di gestione del ciclo dei rifiuti in un'area di circa 100.000 abitanti

Nel 1992 ho predisposto (su commessa di una società mista) una valutazione costi-benefici per un investimento di smaltimento rsu (raccolta differenziata + tecnologia di digestione anaerobica + discarica residuale).

Dal 1986 al 1992 ho collaborato con il **Cresa** (Centro di ricerca per l' economia, l'organizzazione e l'amministrazione della sanità) di Torino occupandomi di valutazione economica in sanità e tenendo corsi di Economia sanitaria

Dal 1980 al 1985 ho collaborato con l'**Ires** Piemonte come consulente nel campo demografico-economico

Esperienze didattiche

- Titolare, come **professore a contratto**, del corso di economia dell'ambiente alla facoltà di Scienze Politiche II, Università di Torino (a.a.97/98) e del corso di economia dell'ambiente presso la fac. di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro (a.a. 1998/99)
- Coordino i moduli di economia nell'ambito nei seguenti **master**
 - European Master for Environmental Management (in lingua inglese) dell'EARME (European Association of Environmental Management and Education);
 - Master Europeo di Ingegneria Ambientale(MEIA) del COREP di Torino.
- Ho tenuto corsi alla LUISS sull'economia e la regolazione e la tariffazione dei servizi ambientali locali
- Professore in visita all'Università di Jyvaskyla (FINLANDIA) sul tema " Economics and regulation in the management of waste cycle at local level" (1997)

CONOSCENZA BUONA DELLA LINGUA INGLESE, DISCRETA DELLA LINGUA FRANCESE.



PUBBLICAZIONI, RAPPORTI DI RICERCA, PAPERS NON PUBBLICATI
di Franco Becchis

"Analisi economica di un progetto di digestione anaerobica dei rifiuti solidi urbani",
rapporto di ricerca, working paper, INSER spa, 1992.

"Stima della produzione di rifiuti industriali nell'area Chierese", rapporto di ricerca,
INSER spa, 1992

"Prezzi, offerta e asimmetrie informative nei mercati delle materie seconde", RIFIUTI
SOLIDI, n° 1 gen-feb 1993

"La raccolta differenziata dei rifiuti solidi: make or buy, appalto esterno e contratti
efficienti", RIFIUTI SOLIDI, n° 3 mag-giu 1993

"Rappresentazione matriciale del ciclo dei rifiuti: un modello semplificato" RIFIUTI
SOLIDI, n° 1 1994

"La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili" (in collaborazione con G.
Bressi e A.L. De Cesaris) collana dell'ISTITUTO PER L'AMBIENTE-Milano, giugno
1994

"Contratti efficienti nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani", ECONOMIA
PUBBLICA, n° 3, 1994

"Contracting out separate collection of municipal solid wastes: theoretical aspects"
WASTES MANAGEMENT RESEARCH n. 1, 1996

"Appalti di progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche" ECONOMIA
PUBBLICA, n° 1, 1996

"Microeconomia della raccolta differenziata dei rifiuti", ECONOMIA PUBBLICA, n°
12, dicembre 1994

"Le spese ambientali delle imprese in Italia", paper interno, Istituto per l'Ambiente,
Milano 1993

"Le Borse rifiuti: esperienze internazionali e linee di sviluppo", prossima pubblicazione a
cura delle CCIAA di Milano, Istituto per l'Ambiente, Milano, 1995

"Aspetti economici del riciclaggio dei rifiuti di costruzione e demolizione" contenuto in
"La gestione dei rifiuti di costruzione e demolizione", Rapporto 95/02, Istituto per



l'Ambiente, 1995

"Capitale naturale, tecnologie pulite e riciclaggio dei rifiuti: alcune relazioni di base",
RIFIUTI SOLIDI, n. 2, marzo-aprile 1995

Impianti di riciclaggio fissi e mobili: un confronto tecnico-economico (con G. Bressi),
RIFIUTI SOLIDI, n. 6, nov. dic. 1995

"The Future of Waste Exchanges: some recommendations", paper presentato al meeting
"The management of Sustainable Enterprise", Stoccolma, agosto 1995 e alla riunione
annuale dell'ISWA (International Solid Waste Association), VIENNA, ottobre 1995

"Analisi delle potenzialità di sviluppo sostenibile connesse all'istituzione di un Parco
della Montagna Pistoiese", rapporto commissionato dalla Provincia di Pistoia, in
collaborazione con Mercedes Bresso e Daniele Scapigliati, 1995

"Environmental standards and waste incineration costs (Accettato al 9th workshop in
Law and Economics, Maastricht, NL, 3-5 aprile 1996).

"La tariffazione dei monopoli naturali locali: il caso del ciclo dei rifiuti" ECONOMIA
PUBBLICA, 2, 1998

"La valutazione delle politiche ambientali: una rassegna metodologica" (con E. Dansero)
, IPA, 1997

"Impatto della direttiva IPPC: una analisi preliminare con casi di studio" ISTITUTO
PER L'AMBIENTE, 1997



Alla c.a. Sp. HERMANIN

ALLEG. alla DELIB. N. *2245*
 DEL *26* APR. 1999 *6*

prot. 1599/Ass 2e
26.4.99

Dott. Andrea Sbandati
 Curriculum vitae
 Aggiornato a 24/04/99

Dati personali

Nato a Roma, il 5 marzo 1959
 Residente a Firenze, via della Cernaia, 29
 Numero telefonico: 055-486979 - 0336-744758
 Codice fiscale: SBN NDR 59C05 H510A
 Partita IVA: 04713090480

Formazione

Diplomato presso il Liceo Classico "N. Machiavelli" di Firenze, nel 1978, con il voto di 48/60.
 Laureato in studi sociali, presso il Dipartimento di Studi Sociali dell'Università di Firenze, Facoltà di Magistero, con tesi su "Cultura ambientalista e nascita di nuovi diritti: una lettura critica", con la votazione di 110 e lode.
 Corso di specializzazione in sistemi di qualità - Cersa Milano.
 Lingue conosciute: inglese scritto e parlato.
 Strumenti informatici: buona padronanza dell'uso di PC e dei seguenti programmi: windows 95, office 97, powerpoint, project.

Principali collaborazioni professionali

Dal 1987 al 1990 socio fondatore e ricercatore presso Nuova Ecologia Toscana, s.c.a r.l. di Prato, società di consulenza in campo ambientale.
 Dal 1990 al 1992 collaboratore della società Prodest del gruppo Ekoground, di Genova, azienda privata di gestione dei rifiuti.
 Dal 1991 al 1992 consulente, nel campo delle problematiche ambientali, presso la Presidenza della Giunta Regionale Toscana.
 Dal 1991 al 1993 collaboratore della società Teseco Servizi S.p.A. di Pisa, azienda privata di servizi ambientali (rifiuti, acqua, energia).
 Dal 1996 collaboratore della Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A. di Firenze, azienda pubblica che opera nel campo delle politiche di recupero.



Assistenza per la trasformazione dell'azienda municipalizzata di Portoferraio in spa, 1998.

Determinazione della nuova tariffa dei rifiuti per il Comune di Terranuova Bracciolini

Per CISPEL Toscana Formazione

Progettazione e organizzazione di corsi monografici sulla trasformazione della tassa rifiuti in tariffa (giugno e ottobre 1998)

Coordinamento del corso di formazione sulla applicazione della Legge 36/94 per operatori dei Comuni con gestione in economia

Coordinamento della attività di assistenza alle aziende di gestione dei rifiuti di Mostar e attività formativa, nell'ambito di un progetto di collaborazione internazionale.

Per Agenzia Regione Recupero Risorse

Standard tecnici ed economici per i servizi di igiene urbana - Regione Toscana 1996

Studio di fattibilità per la costituzione di una agenzia per la raccolta differenziata per la Provincia di Lucca - Agenzia Regione Recupero Risorse, 1997.

Assistenza al gruppo di lavoro istituito presso il Consiglio Regionale per la redazione degli atti fondamentali per l'istituzione delle Comunità di ambito allegata alla legge regionale 25/98 sulla gestione dei rifiuti.

Per IPA

Studio sulla gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, 1997

Per Quadrifoglio

Coordinamento del gruppo di lavoro "Tariffa per la gestione dei rifiuti" interno all'azienda.

Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale Federambiente su Tassa-Tariffa

Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale dell'Osservatorio dei Rifiuti su Tassa-Tariffa

Partecipazione dei gruppi di lavoro Federambiente per la trattativa con il CONAI sulla gestione degli imballaggi

Altri incarichi

Studio preliminare per l'attivazione di nuovi servizi a pagamento - Fiorentinambiente 1997



Partecipazione al gruppo di lavoro nazionale dell'Osservatorio dei Rifiuti su Tassa-Tariffa

Partecipazione dei gruppi di lavoro Federambiente per la trattativa con il CONAI sulla gestione degli imballaggi

Altri incarichi

Studio preliminare per l'attivazione di nuovi servizi a pagamento - Fiorentinambiente 1997



Attività studi e consulenze nel campo dei servizi pubblici localiPer Nuova Ecologia Toscana

Studio sulle raccolte differenziate per la Regione Toscana

Studio di fattibilità dell'organizzazione delle raccolte differenziate nel Valdarno Fiorentino

Piano delle Bonifiche per la Regione Toscana

Per Teseco Servizi

Responsabile dei servizi di igiene urbana dei Comuni di Cascina (Pi), S. Giuliano Terme (Pi), Calci (Pi), Quarrata (Pt).

Responsabile del progetto di riorganizzazione dei servizi per il Comune di Cascina e dell'area gestita da SAFI Spa.

Per SAFI

Responsabile della redazione della convenzione fra i Comuni soci e la società e definizione dei criteri tariffari.

Per PROAQUA

Simulazioni tariffarie in applicazione del Metodo Normalizzato per il servizio idrico integrato per gli ambiti e le aree territoriali di Roma, Milano, Firenze, Lucca, Arezzo, Alessandria, Mantova, Rimini, Ravenna e Forlì - Proaqua 1996-98.

Studi per la integrazione dei gestori esistenti e costituzione del gestore unico di ambito per il servizio idrico integrato: Firenze, Arezzo, Lucca, Forlì, Ravenna, Rimini. 1997-98

Progetto di concentrazione delle aziende CONSAG, Publiser, ASMIU, ASP e AMAG; coordinamento delle procedure di fusione e redazione dei piani industriali. PROAQUA, 1997-98.

Formazione del gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n.3 "Medio Valdarno". Coordinamento delle procedure di costituzione di una spa pubblica e redazione del piano industriale. 1998

Consulenza all'Autorità di Ambito "Basso Valdarno": coordinamento delle attività e redazione del Piano di Ambito. 1997-99.

Studio sulle grandezze tecniche ed economiche del settore rifiuti urbani in Italia per ENEA e Federambiente. 1999

Per CISPTEL Toscana

Definizione della TARSU (D. Lgs. 507/93) per i Comuni di Pistoia, Livorno e Firenze e per il consorzio Publiser, 1996-97.

Simulazione tariffaria per l'applicazione dell'art. 49 del D. Lgs. 22/97 alla azienda Fiorentinambiente e Publiser, 1997.

Coordinatore del gruppo di lavoro per la redazione della Legge regionale sull'gestione dei rifiuti e del Piano Regionale di gestione dei rifiuti

Assistenza per la trasformazione del Consorzio ERSU di Pietrasanta: redazione del documento tecnico economico, 1998.



Dal 1986 collaboratore dell'Istituto di ricerca sui servizi pubblici *CRS-PROAQUA* di Roma; patrocinato da Federgasacqua e dalle principali aziende pubbliche di gestione dei servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, trasporti).

Dal 1997 collaboratore della *CISPEL Toscana*, come consulente nel campo della gestione dei rifiuti.

Dal 1997 collaboratore di *Cispel Toscana Formazione*, società che opera nel campo della formazione.

Nel 1997 collaboratore dell'*Istituto per l'Ambiente* di Milano.

Dal 1988 svolge attività di docenza in corsi di formazione professionale e cura la pubblicazione di testi didattici e divulgativi.

Principali esperienze di amministratore di società

Dal 1991 al 1993 Consigliere di Amministrazione della *Fiorentinagas Pluriservizi S.p.A.* di Firenze, società mista a prevalente capitale privato per la gestione del gas e dell'acqua, su nomina del Comune di Firenze.

Dal 1993 al 1996 Amministratore Delegato della società *Teseco Servizi S.p.A.* di Pisa, azienda privata di servizi ambientali (rifiuti, acqua, energia).

Dal 1992 al 1996 Consigliere di Amministrazione della *S.A. Fi. S.p.A.* di Greve in Chianti, società mista a prevalente capitale pubblico per la gestione dei servizi di igiene urbana del Chianti su nomina del socio privato.

Dal 1997 Consigliere di Amministrazione (Vicepresidente) del Consorzio *QUADRIFOGLIO* di gestione dei rifiuti nell'area fiorentina, su nomina del Comune di Sesto Fiorentino.



Aut. 1500/ASS/22
20.4.93

25-84-1999 28*GB

LA TECNO-AMBIENTE VARESE

A 969270309

P. 01



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA IDRAULICA E AMBIENTALE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA



ALLEG. alla DELIB. N. 2245
DEL 26 APR 1993

Prof. Ing. GIORDANO URSINI
(nato a Comerio, Varese, il 7/11/1946)

BREVE CURRICULUM

1. QUALIFICA

- Professore Ordinario di "Ingegneria Sanitaria-Ambientale", presso la Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria Idraulica e Ambientale, Università degli Studi di Pavia.
- Presidente in carica dell'ANDIS-Associazione Nazionale di Ingegneria Sanitaria-Ambientale. Responsabile per i rapporti scientifici e culturali con i Paesi stranieri.
- Membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Membro Esperto ex art. 7 l. 1462).

2. PRINCIPALI ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE SVOLTE PER ENTI E ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE

- Membro del Comitato Scientifico del Ministero dell'Ambiente (1988-1993).
- Membro del Gruppo di Esperti dell'United Nations Development Programme, United Nations, New York.
- Consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la redazione delle linee guida per la formazione di esperti nel settore della difesa della salute ambientale nelle Regioni Europee.
- Membro del Gruppo di Esperti e Consiglieri del Comitato per lo sviluppo della scienza e la Tecnologia del Governo Italiano.
- Membro Esperto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dello studio "Principles and



25-34-1996 2013:

OP TECNICO-AMBIENTE DOTT. SE

R 060273220

P. 02

Guidelines for the discharge of wastes into the Marine Environment" curato per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'United Nations Environmental Programme (1979);

- Incaricato da United Nations Development Programme della formulazione di un progetto per lo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti agricoli, in Malaysia (1982);
- Consulente, Coordinatore e supervisione di svariate Regioni e Province per l'elaborazione dei piani di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali.
- Membro del Consiglio scientifico e della Giunta Esecutiva dell'Associazione Nazionale di Ingegneria Sanitaria-Ambientale.
- Relatore in molti convegni in Italia e all'Estero e Autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate
- Autore di numerosi studi e ricerche nei settori del trattamento e smaltimento rifiuti e del trattamento delle acque di rifiuto e approvvigionamento

3 PRINCIPALI ATTIVITA' DI REDAZIONE DI RIVISTE SCIENTIFICHE

- Membro del Comitato di redazione della rivista internazionale:
 - Waste Management and Research (1985-1993)
- Membro del Consiglio scientifico delle riviste:
 - Ingegneria Sanitaria.
 - Ingegneria Ambientale
- Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Sanitaria (periodo 80-84) nel quale sono convenzionate le Università di Roma, Napoli, Pavia, assieme al Politecnico di Milano sede Amministrativa.



25-04-1999 20:31

DP TECHNO-AMBIENTE VARESE

0 828271229

P.03

4 PRINCIPALI ATTIVITA' PROFESSIONALI

Tra le piu' recenti attivita' professionali svolte si segnalano in particolare le seguenti (attuata direttamente o tramite il proprio proprio o tramite lo studio):

A- PROGETTAZIONE E STUDI

Trattamento dei rifiuti

- Progetto dell'impianto di termodistruzione dell' RDF in caldaia a letto fluido, con recupero di energia, per conto dell'Azienda Municipalizzata Ambiente-Ravenna (150 ton RDF/d; 500 ton RSU/d).
- Progetto della Piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali (trattamenti chimico-fisici+incenerimento) dello Stato di Rio de Janeiro, S. Cruz, Rio de Janeiro, Brasile (150.000 ton/anno).
- Progetto di un impianto biologico e chimico-fisico per il trattamento dei percolati di discariche, fanghi, e residui organici liquidi, con recupero di energia, per conto Impresa Privata (Ecopol Spa) (200 ton/g)
- Progetto della Piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali della Provincia di Varese, per conto Sogeiva (230.000 ton/anno)
- Progetto dell'impianto di termodistruzione RDF compostaggio, dei rifiuti di Termoli e dei fanghi di depurazione del Nucleo di Industrializzazione della Valle del Biferno, Termoli (CB) (180 ton/d)
- Progetto della Piattaforma di smaltimento rifiuti industriali (trattamenti chimico-fisici+incenerimento) di Montedison (CR), per conto Italimpresa SpA (160.000 ton/anno).
- Progettazione di n.3 piattaforme di stoccaggio e pre-trattamento chimico-fisico dei rifiuti industriali (Monza 100.000 ton/anno; Trento 50.000 ton/anno; Marzano, PV, 250.000 ton/anno) per conto Imprese Private (Sangalli SpA, CTS srl, Marzano srl).



- Progettazione dell'impianto di incenerimento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani di Trento, per conto Provincia Autonoma di Trento (600 ton/d compostaggio+termodistruzione con recupero di energia);
- Progetto dell'impianto di incenerimento, con recupero di energia, dei rifiuti solidi urbani della città di Kaiseri, Turchia, per conto Impresa Privata (Italimpreses SpA) (700 ton/d).
- Studio di fattibilità per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con recupero di energia, della città di Guadalejara, Messico, per conto Impresa Privata (Italimpreses SpA) (3.000 ton/d).
- Progetto dell'impianto di compostaggio dei rifiuti organici dell'ortomercato di Milano per conto Impresa Privata (Itin SpA) (30.000 ton/anno).
- Progetto di N. 2 impianti di compostaggio di fanghi biologici e residui ligneo-cellulosici, per conto Imprese Private (Sangalli SpA, Berser srl).
- Progetto di un impianto per il recupero di vanadio, nichel, ferro, magnesio e altri metalli dalle ceneri delle centrali termoelettriche ENEL per conto Servizi Costieri srl (8.000 ton/anno).
- Progetto di bonifica di una discarica non controllata di rifiuti solidi urbani, in località Quart, per conto Regione Valle d'Aosta.
- Progetto di bonifica di una discarica di fanghi conciarari, S. Croce, Pisa, per conto Consorzio Smaltimento Rifiuti di S. Croce sull'Arno (SI).
- Studio per la bonifica di una discarica di rifiuti da autodistruzione di veicoli, in Provincia di Brescia, per conto Impresa Privata (Pulimetal) (V=1.000.000 mc).
- Progettazione della discarica controllata di 1a categoria in località Osio Sotto (BG), per conto Lombardia Risorse Spa (V=1.500.000 mc ca).
- Progettazione della discarica controllata di 1a categoria in località Cerro Maggiore (MI), per



25-04-1999 20:33

64 TESSO-AMBIENTE VARESE

R 063270229

9.05

conto Lombardia Risorse Spa (V=1.050.000 mc ca)

- Progettazione della discarica controllata di categoria in localita' M. Ardone, Forno (PR), per conto Consorzio G.M.A. (V= 300.000 mc ca)
- Progettazione della discarica controllata di categoria 2-b in localita' Olgiate Comasco (CO), per conto Lombardia Risorse Spa (V=265.000 mc ca)
- Progettazione della discarica controllata di categoria 2-b in localita' Bressana Bottarone (PV), per conto SEP srl (V=400.000 mc ca)
- Progettazione della discarica controllata di categoria 2-b in localita' Casatima (PV), per conto SEP srl (V=300.000 mc ca)
- Progettazione della discarica controllata di categoria 2-b in localita' Bozio L. (VA), per conto Lombardia Risorse Spa (V=285.000 mc ca)
- Progettazione della discarica controllata per fanghi conciarati di Castelfranco (PI), per conto del Consorzio Smaltimento rifiuti di S. Croce sull'Arno (PI)
- Progettazione di 2 grandi discariche controllate di categoria 2-b per fanghi conciarati, in localita' Casa Carraia e Casa Bonello, per conto Consorzio Smaltimento rifiuti di S. Croce sull'Arno (PI)
- Studio di fattibilita' di una grande discarica di rifiuti solidi urbani (V=3.000.000 mc) in localita' Chiesino di Cupo (FI)

Trattamento delle acque

- Progettazione di un impianto di depurazione di reflui urbani e zootecnici con compostaggio dei fanghi, per la Provincia di Mantova
- Coordinamento del progetto delle opere fognarie e di risanamento del Lago di Varese.
- Progetto esecutivo dell'ampliamento del depuratore delle acque di rifiuto del Consorzio



- Industriale di Termoli (Portata 300 litri/sec)
- Partecipazione al Progetto di un impianto dimostrativo a tecnologia avanzata (reattore anaerobico UASB, letti fluidizzati) per il trattamento delle acque di rifiuto urbano, in Senigallia (PS), per conto SNAMPROGETTI-ENI.
 - Progettazione di un impianto a tecnologia avanzata in Vasto per il trattamento delle acque civili, per conto AMBIENTE-ENI (100.000 abitanti equivalenti).
 - Progetto dell'impianto di depurazione della Bassa Friulana (700.000 abitanti equivalenti), per conto Impresa Privata;
 - Coordinatore dello studio per il trattamento delle acque di approvvigionamento della Città di Pavia, per la rimozione di ferro, manganese, ed idrogeno solforato, per conto Università di Pavia.
 - Collaborazione alla redazione dello studio inerente gli schemi di gestione del sistema acquifero dell'area meridionale della Provincia di Varese
 - Progettazione di numerosi impianti per il trattamento di liquami industriali (industria tessile, conciaria, meccanica, chimica ecc...).

B- STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE

Elaborazione di numerosi studi di impatto ambientale per sistemi di smaltimento rifiuti e impianti di depurazione acque, tra cui si citano in particolare:

- Piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali di Montichiari (BS) (250.000 ton/anno).
- Piattaforma di smaltimento di reflui pompabili di Marzano (PV) (200.000 ton/anno)
- Piattaforma di smaltimento dei rifiuti



25-04-1999 11:04

DA TECNO-AMBIENTE VERESE

A 043075229

P. 07

- industriali di Cairate (VA) (230.000 ton/anno).
- Piattaforma di smaltimento dei rifiuti industriali dello Stato di Rio de Janeiro (160.000 ton/anno)
- Studi di impatto ambientale relativi a numerose discariche controllate.

C- DIREZIONE LAVORI

- Direzione lavori del forno di incenerimento di Corno (120 ton/d)
- Direzione lavori dell'impianto di smaltimento rifiuti della Regione Valle d'Aosta e annessa discarica controllata (500 ton/d);
- Consulente dell'Ufficio di Alta Sorveglianza del Comune di Milano per la costruzione dell'impianto di depurazione dei liquami (Impianto di Nosedo)
- Direzione lavori delle opere di captazione, collettamento e trattamento delle acque di falda di Geranzano, contaminate da percolato di discarica (350 mc/h).
- Supervisione ai lavori di costruzione di N. 4 impianti di potabilizzazione delle acque in Cameroun.
- Direzione lavori di molteplici impianti per il trattamento di reflui industriali.

D- COLLAUDI

- Collaudo dell'impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione (impianto meccanico+termico) per conto AGSM Verona (250 ton/d).
- Collaudo del forno di incenerimento rifiuti solidi urbani del Consorzio Basso Tevere di Verbania (250 ton/d).



- Collaudo dell'impianto di potabilizzazione a osmosi di Grosseto.
- Collaudo del collettore intercomunale Rovereto-Villa Lagarina per la Provincia Autonoma di Trento.
- Collaudo dell'impianto di potabilizzazione di Castelfidardo (Consorzio CIGAD; 250 litri/sec).
- Collaudo della discarica controllata di rifiuti solidi urbani del Comune di Milano, sita in Garenzano (VA) (1.000.000 ton).
- Collaudo dell'impianto di compostaggio di rifiuti solidi urbani del Consorzio Cuneese Smaltimento Rifiuti (150 ton/d).



(Urbini Giordano)

Via Speroni 19-21100 Varese

tel.: 0332-241679

fax: 0332-286806



prot. 1601/AM 2e
26.4.99

ALLEG. alla DELIB. N. 2245
DEL 26 APR. 1999 *ew*

ING. LEOPOLDO D'AMICO

Indirizzo: Via Edoardo Maragliano, 26
00151 Roma
Tel. 06-65740010



[Handwritten signature]

CURRICULUM

di

Leopoldo D'AMICO

PREMESSE

- ATTIVITA' DIDATTICA
- ATTIVITA' SCIENTIFICA
- ATTIVITA' DI DOCENZA
- CONVEGNI E CONGRESSI
- ELENCO PUBBLICAZIONI
- ATTIVITA' PROFESSIONALE
- ATTUALE IMPIEGO
- ELENCO DEI PRINCIPALI LAVORI PROFESSIONALI



PREMESSE

nato a Roma il 17 luglio 1955;

diplomato presso il Liceo Scientifico Statale "G-B- Morgagni" di Roma nell'anno scolastico 1972-1973;

laureato in Ingegneria Civile Trasporti presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 27 marzo 1979;

abilitato alla professione di Ingegnere con esame di Stato sostenuto nel giugno dell'anno 1979 presso l'Università di Roma.

iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma dall'ottobre 1979-



ATTIVITA' DIDATTICA

- collaboratore dall'anno accademico 1979-1980 presso la cattedra di Impianti di Potabilizzazione e Trattamento della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza". Tale collaborazione si esplica nell'attività didattica come addetto alle esercitazioni, correlatore alle tesi di Laurea e membro delle Commissioni di esame.
- collaboratore dall'anno accademico 1990-91 presso la cattedra di "Gestione di impianti di ingegneria sanitaria ed ambientale" della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza";
- docente al seminario: "Il ciclo dei rifiuti nell'ambiente urbano" nell'ambito del corso di laurea in Scienze Ambientali dell'Università di Parma, a.a. 1992/93;
- professore a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", anno accademico 1993-94 e 1994-95. Docente del corso integrativo: "Programmazione, pianificazione - ed analisi tecnico-economica degli impianti di smaltimento dei rifiuti";
- docente al seminario: "Organizzazione dei servizi di igiene urbana nei -PVS; anno accademico 1995-96 - IUAV - Venezia.
- collaboratore nell'anno accademico 1996-97 e 1997-98 presso la cattedra di "Gestione di impianti di ingegneria sanitaria ed ambientale" della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza". Docente al seminario: "Organizzazione dei servizi di igiene urbana; nuova normativa".



ATTIVITA' SCIENTIFICA

- prove di ricerca presso impianti di depurazione nell'ambito delle attività di un gruppo di lavoro che comprende membri dell'Università di Roma e dell'I.R.S.A. (Istituto di Ricerca sulle Acque) del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- incarico SO.GE.IN. su finanziamento CEE per prove di "Digestione anaerobica da Rifiuti Solidi Urbani";
- incarico Provincia di Roma per lo "Studio di base per il Piano di Smaltimento dei liquami dei frantoi della Provincia di Roma";
- ricerca: "Analisi di utilizzo di residui solidi urbani, fanghi di- depurazione e scarichi industriali nella Regione Lazio", contratto ENEA - Università di Roma. Responsabile di settore;
- incarico Regione Lazio all'Università di Roma, Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade per lo "Studio di Base per il Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, Speciali, Tossici e Nocivi". Responsabile di settore;
- ricerca: "Analisi dello stato degli impianti di depurazione delle acque reflue civili nel Mezzogiorno d'Italia", contratto ENEA - Energeco 2000 - APRE; consulente;
- ricerca: "Rapporto sulla situazione dell'ambiente nel Lazio al 1990: edizione sperimentale"; IRSPEL (Istituto Regionale di Studi e Ricerche per la programmazione Economica e Territoriale del Lazio). Componente del gruppo di lavoro.
- ricerca: "Progettazione e sperimentazione di una task-force per la soluzione dei conflitti connessi alla gestione di impianti e servizi ambientali"; CGIL Roma-Lazio su finanziamento comunitario LIFE 95-96. Componente del comitato scientifico.



ATTIVITA' DI DOCENZA

- corso di perfezionamento per dirigenti di Aziende idriche in Paesi in via di sviluppo. Ministero degli Affari Esteri; organizzazione ACEA, Roma 1984. Lezioni sul tema: "Trattamenti di potabilizzazione";
- corso su "Piccoli invasi per lo sviluppo rurale (Microbarrages)" Ministero degli Affari Esteri, Dipartimento per la Cooperazione allo sviluppo; cooperazione tecnica Italia-Cina: organizzazione Cotecno, Roma 1986. Consulenza e supervisione tecnico-didattica;
- corso su "Gestione energetica, risparmio di energia ed energie rinnovabili". Ministero degli Affari Esteri, Dipartimento per la Cooperazione allo sviluppo; cooperazione tecnica Italia-Cina: organizzazione Cotecno, Roma 1986. Consulenza e lezioni sul tema "Energia dai rifiuti";
- corso di "Aggiornamento in gestione degli impianti di trattamento". Organizzazione CSA, Roma 1988. Dispensa sul tema: "I piani regionali di smaltimento dei rifiuti solidi";
- corso per "Operatori di impianti di depurazione". Provincia di Roma, Roma 1988. Lezioni sul tema: "Controllo a distanza degli impianti";
- corso per "Esperto in valutazione di impatto ambientale". Organizzazione IAL, CISL, ATP; Roma 1989. Lezioni e dispense su: "Inquinamento: componenti e fattori ambientali";
- corso per "Manager dell' Ambiente, terre marginali, informatica". Ente proponente: Comunità Montana Alto e Medio Sele, Salerno 1990. Lezioni e dispense sui temi "Legislazione sui rifiuti solidi" e "Pianificazione e progettazione dei servizi di smaltimento";
- seminario: "Ambiente e sviluppo: il ruolo dell'industria"; organizzazione CNITE-Federlazio, Civitacastellana (VT) settembre-ottobre 1990. Relazione sul tema: "Legislazione sui rifiuti: la pianificazione";
- seminario ENEA: "Gestione delle acque e gestione dei rifiuti"; organizzazione CNITE. Roma ottobre-novembre 1990. Relazione sul tema: "La normativa dei rifiuti: situazione attuale a tendenza a livello europeo";
- seminario di aggiornamento: "Smaltimento acque di vegetazione e rifiuti speciali, tossici e nocivi"; organizzazione: Giunta Regione Abruzzo, Roccaraso (AQ), ottobre 1991. Relazione sul tema: "Le attività di programmazione del Ministero Ambiente in tema di smaltimento dei rifiuti";



- "Course on energy planning and environmental impacts"; organizzazione Ministero Affari Esteri-ENEA. Urbino; gennaio-marzo 1992. Relazione "Regulatory Guidelines for waste management";
- corso N.O.E. (Nucleo Operativo Ecologico) dell'Arma dei Carabinieri. Roma, maggio 1993. Lezioni su: "Bonifica delle aree inquinate da non idoneo smaltimento dei rifiuti" e "Piani regionali di smaltimento rifiuti";
- seminario-giornata di studio "Lo smaltimento dei rifiuti: aspetti normativi, procedurali ed economici"; organizzazione ISPER. Roma, giugno 1993. Relatore responsabile del seminario.
- corso di aggiornamento in materia di tutela ambientale. Organizzazione: Parco Tecnologico Pontino. Latina, novembre 1993. Lezione sul tema: "Gestione dei rifiuti";
- corso di formazione per "Specialisti nella gestione e nel controllo dell'inquinamento dovuto ad attività agricole". Organizzazione: Il Canovaccio. Roma, aprile-giugno 1994. Lezioni sul tema: "Problematiche dello smaltimento dei rifiuti urbani";
- corso di formazione per "Tecnologi della gestione dei rifiuti in ambito europeo"; Programma di interesse EUROFORM. Organizzazione Consorzio Scuola-Lavoro. Roma marzo-giugno 1994. Lezioni su "Legislazione ambientale" - e "Pianificazione e programmazione per la gestione dei rifiuti".
- corso di aggiornamento professionale: "Ecomanagement nell'edilizia - Strategia per progettare e gestire architettura, salute ed ambiente". Marzo/Aprile 1998. Lezioni su "Impatti ambientali e metabolismo urbano".



ATTIVITA' PROFESSIONALE

Dal marzo 1980 all'agosto 1981 opera come ingegnere consulente presso una società italo-inglese di progettazione e consulting.

In questo periodo collabora alla redazione di numerosi progetti nel campo dell'Ingegneria sanitaria, attinenti soprattutto ai temi di trattamento di acque reflue e smaltimento dei rifiuti.

Fa parte di gruppi di lavoro per ricerche finalizzate su contributi CNR e Cassa per il Mezzogiorno.

Dal settembre 1981 esercita attività di libera professione elaborando diversi progetti ed operando come consulente per enti locali e aziende private nel campo dell'Ingegneria Sanitaria. In particolare si occupa di progetti, verifiche, assistenza alla realizzazione di:

- impianti di trattamento delle acque reflue;
- impianti di trattamento delle acque reflue industriali;
- discariche controllate dei rifiuti solidi urbani;
- impianti di riciclaggio e recupero di rifiuti solidi urbani;
- organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- organizzazione dei servizi di stoccaggio e smaltimento di rifiuti di provenienza industriale;
- fognature;
- acquedotti.

Nel luglio 1985 vince il concorso al Comune di Roma per il ruolo di Ingegnere Civile Dirigente.

Nominato in ruolo prende servizio l'11 gennaio 1986 presso l'Ufficio Speciale Tevere e Litorale.

Presso questo ufficio, dipendente dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma, coordina progetti in tema di risanamento ambientale e sviluppa proposte operative per l'organizzazione dei sistemi di controllo della qualità dei corpi idrici del territorio di Roma. Prende parte a diverse commissioni di lavoro sui temi di inquinamento e rifiuti.

Rappresenta l'Ufficio Tevere quale membro del Comitato Interregionale per il Piano del Bacino del Tevere presso il Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche.

E' nominato Segretario Tecnico della Commissione Comunale incaricata di redigere il Regolamento Comunale per lo smaltimento dei Rifiuti ai sensi dell'art. 8 del DPR 915 del 10 settembre 1982. I lavori della commissione sono terminati nel mese di ottobre 1986. Dal giugno 1987 è in servizio presso l'Ufficio Tutela Ambiente, all'interno del quale si occupa degli interventi per la progettazione, ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti di smaltimento RSU della città di Roma.



Fa parte del gruppo di lavoro Comune di Roma - Università di Roma "La Sapienza" per il Piano di riorganizzazione dello smaltimento dei rifiuti di Roma. Si occupa inoltre, di bonifica di discariche dismesse e terreni contaminati con la progettazione esecutiva della "Bonifica dell'area comunale denominata Infernaccio da rifiuti tossici e nocivi" e con la progettazione e direzione lavori dell'"Appalto per sondaggi, estrazione campioni e successive analisi di laboratorio su aree, site nel territorio del Comune di Roma potenzialmente inquinate da rifiuti di diversa natura e provenienza".

E' designato membro, per il settore Ambiente, del gruppo di lavoro tecnico del Comune di Roma incaricato dei rapporti con il Nucleo Valutazione del Fondo Investimenti Occupazione.

E' nominato membro della Consulta Regionale dei Rifiuti del Lazio (Legge Regione Lazio n. 53/86) in rappresentanza del Comune di Roma.

Nel febbraio 1989 é inserito nel nucleo di quindici unità "particolarmente qualificate appartenenti alle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici per lo svolgimento dei compiti di natura tecnica connessi all'attuazione del Decreto Legge n. 397 del 9 settembre 1988 concernente: " Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti industriali" convertito in legge n. 475 del 9 novembre 1988.

Dal 6 settembre 1989 é in servizio presso il Ministero dell'Ambiente - Servizio Prevenzione Inquinamento e Risanamento Ambientale.

Si occupa, inoltre, dei problemi connessi all'organizzazione dei servizi di smaltimento di rifiuti di diversa origine e provenienza nei centri urbani.

Fa parte del gruppo di lavoro per l'esame delle attività connesse all'individuazione di aree da bonificare.

E' nominato membro, in qualità di esperto, del Comitato tecnico-consultivo e di vigilanza relativo alla concessione di contributo alle regioni per la redazione dei piani di bonifica delle aree inquinate.

E' responsabile del gruppo di lavoro per l'espletamento delle attività inerenti il "Programma di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti industriali".

E' referente delle Regioni nell'ambito delle attività connesse alla redazione delle Intese di programma relativamente al programma generale SMAR (Smaltimento Rifiuti) previste nel Programma triennale 1989-91 per la tutela ambientale - Del. CIPE, 3 agosto 1990.

Partecipa alle riunioni del Comitato di Coordinamento e del Comitato di Sorveglianza per l'attuazione del Programma Comunitario ENVIREG.

E' nominato esperto del Ministero dell'Ambiente presso la Commissione CEE a Bruxelles per i lavori di redazione della Direttiva sui Rifiuti Municipali.

E' designato "tutor" per borsisti CEE sul tema "Rifiuti Solidi Urbani".



Con decreto del Ministro dell'Ambiente del 16 aprile 1992 è nominato componente della Commissione Tecnico Scientifica per la Valutazione dei Progetti di Protezione e Risanamento Ambientale, istituita con legge n. 41/86. Dal 18 giugno 1992 al 17 agosto 1994 presta servizio presso la suddetta Commissione Tecnico-Scientifica.



E' stato membro del Comitato di esperti della Consulta tecnico-scientifica della Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici IgienicoAmbientali).

Ha fatto parte, come componente esperto designato, di Commissioni Giudicatrici per gare e concorsi per la realizzazione di impianti di Ingegneria Sanitaria.

E' risultato idoneo al concorso nazionale AMNU-ROMA per il ruolo di Dirigente III livello Capo Servizio Pianificazione e Gestione Operativa.

E' socio ANDIS (Associazione Nazionale di Ingegneria Sanitaria - Ambientale) di cui è membro del Consiglio Nazionale.

E' socio AITA (Associazione Italiana Tecnici Ambientali).

E' consulente della CISPEL - Lazio, (Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali) sui temi connessi all'ambiente.

E' chiamato quale esperto dal CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) sui problemi connessi ai "conflitti ambientali".

E' consigliere di amministrazione di Cispel-Export con l'incarico di vice presidente.

E' consigliere di amministrazione di Cispel-Services.

E' componente, su decreto del Ministro dell'Ambiente, di gruppi di lavoro per l'applicazione del Decreto legislativo 22/97.

E' componente del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Sviluppo Materiali SpA.



ATTUALE IMPIEGO

Dal 18 agosto 1994 è in servizio con la qualifica di Dirigente presso l'AMA (Azienda Municipale Ambiente) di Roma.

Attualmente ricopre l'incarico di Direttore Marketing Strategico e Sviluppo.

Si occupa tra l'altro di programmi di sviluppo aziendali, innovazione e nuove iniziative, nuovi mercati, attività all'estero.

E' componente del gruppo di lavoro per la redazione e attuazione di "Local Agenda XXI".

E' delegato presso istituzioni e organizzazioni quali Ministero dell'Ambiente, CISPEL, Federambiente, ANCI, CNEL.

